

# COMUNE DI PALAZZO CANAVESE



Città metropolitana di Torino

Via Vittorio Emanuele II, n.1 CAP. 10010

Tel.0125/579021 - Fax 579039 CF. 84001110018

Web: [www.comune.palazzocanavese.to.it](http://www.comune.palazzocanavese.to.it) – eMail: [protocollo.palazzo.canavese@cert.ruparpiemonte.it](mailto:protocollo.palazzo.canavese@cert.ruparpiemonte.it)

## PAGOPA

PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, Regioni, aziende a partecipazione pubblica, scuole, università, ASL, INPS, Agenzia delle Entrate, ACI, etc...) ed effettuarli nella massima sicurezza.

**PagoPa non è, quindi, un sito dove pagare, ma una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi**, accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento (il sito del Comune per pagare la retta dell'asilo o quello dell'Ateneo per le tasse universitarie), sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica).

Parliamo dunque di sportelli bancari, home banking – ricercando la voce CBILL o pagoPA -postazioni ATM abilitate, i punti Sisal, Lottomatica, gli Uffici Postali, nonché le app di pagamento quali Bancomat Pay o Satispay.

Attenzione, però. Quando una persona deve fare un pagamento a favore di un Ente, avrà a disposizione tutti questi strumenti solo se quell'Ente ha aderito al sistema PagoPA. Ad oggi solo una minoranza di PA è a bordo a tutti gli effetti su PagoPA almeno con un servizio (e l'obiettivo sarebbe essere a bordo con tutti i pagamenti).

Allo stesso modo, se si rivolge alla propria banca, troverà servizi di pagamento dedicati solo se questa ha aderito a PagoPA.

**Il sistema è identificato dal logo pagoPA, creato proprio per riconoscere i soggetti aderenti che offrono i servizi di pagamento secondo gli standard e le regole di pagoPA, uniformi a livello nazionale.**

Innanzitutto, **i pagamenti possono essere spontanei**, ovvero eseguiti su autonoma iniziativa del cittadino (per esempio a fronte di una richiesta di servizio), **oppure attesi**, cioè dovuti richiesti dall'Ente a fronte di una posizione debitoria preesistente, come accade per i tributi comunali, le locazioni, i bolli, le bollette, le tasse universitarie, il ticket per i servizi sanitari etc.

### **Identificativo pagamento codice IUUV**

In ogni caso, **qualsiasi pagamento è identificato univocamente da un codice, chiamato IUUV (Identificativo Univoco di Versamento)**, attraverso il quale l'Ente associa il singolo

versamento effettuato dall'utente alla richiesta di pagamento oppure alla posizione debitoria.

Nel caso di pagamenti spontanei, lo IUUV viene generato al momento della richiesta di pagamento, mentre nel caso di pagamenti attesi lo IUUV è generato a priori e associato alla posizione debitoria, e viene di norma notificato all'utente tramite un Avviso di Pagamento (vedi in seguito).

L'utente dovrà digitare il codice di pagamento oppure potrà fare una scansione del relativo qr code presente sul bollettino cartaceo (tramite app della banca o dell'ente e fotocamera del cellulare). In alcuni casi si trova già il pagamento da fare caricato sul sito dell'ente, dopo l'accesso (anche via Spid).

## **Dove si trova il codice IUUV**

Il codice IUUV composto da diciotto cifre si trova nell'avviso di pagamento. Il suo posizionamento è vicino al QR Code.

## **Come pagare con PagoPA: tipologie e modelli di pagamento**

Entrambe le tipologie di pagamento – spontanee o attese – possono essere eseguite tramite 4 modelli di processo, ma dal punto di vista del cittadino versante possono essere ricondotti a 2:

1. **Pagamento PagoPA sul sito web/mobile app dell'Ente** (modelli 1 e 2): questi modelli riproducono la user experience a cui siamo abituati quotidianamente nell'utilizzo dei pagamenti digitali, dai consueti carta di credito e Paypal fino agli strumenti più innovativi (Satispay, Bancomat Pay, Masterpass, etc). I due modelli differiscono per la modalità di gestione dell'autorizzazione al pagamento, ossia l'autorizzazione al prelievo della somma di denaro dal conto del pagatore, ma in entrambi i casi la richiesta di pagamento viene attivata dall'utente sul portale o sull'app dell'Ente creditore e potrà avvenire:
  - con carta (credito, debito, prepagata) attraverso il POS virtuale messo a disposizione dal NodoSPC (modello 1). L'esecuzione del pagamento ed il rilascio della relativa attestazione di pagamento (Ricevuta Telematica, detta RT) sono immediate;
  - con altre modalità on line sulle pagine web messe a disposizione dal PSP, sulle quali l'utente viene re indirizzato. L'esecuzione del pagamento ed il rilascio della relativa attestazione (RT) sono immediate nel modello 1, mentre nel modello 2 avvengono in funzione delle modalità di autorizzazione adottate dal PSP: se l'utente ha pre-autorizzato il pagamento (ad esempio con lettera di manleva o altro strumento contrattuale), questo è immediato; se l'autorizzazione viene rilasciata successivamente (ad esempio: home banking, notifica su app per smartphone o tablet, ecc.), il pagamento e quindi il rilascio della Ricevuta Telematica (RT) è differito nel tempo.

2. **Pagamento PagoPA presso un PSP** come una banca (modelli 3 e 4): questi modelli sono stati implementati al fine di garantire l'offerta di canali fisici di pagamento, riproducendo così la user experience del pagamento allo sportello, ma si applica anche ai casi di "sportello virtuale". La richiesta di pagamento viene attivata dall'utente presso un canale, fisico o virtuale, di uno dei PSP aderenti al sistema (sportelli, anche automatici, di banche, Poste e altri PSP, punti Sisal-Pay e Lottomatica, ATM [bancomat], applicazioni di Home Banking e mobile payment del PSP). Con questi modelli è possibile pagare solo posizioni debitorie preesistenti:
- il modello 3 presuppone che l'utente sia in possesso dell'Avviso di pagamento e quindi del codice IUUV, che comunica al PSP così che questo verifichi in tempo reale l'esistenza e l'importo aggiornato del dovuto presso gli archivi dell'Ente prima di procedere all'esecuzione del pagamento;
  - il modello 4 presuppone che l'utente comunichi al PSP un dato che non è lo IUUV ma, al suo pari, è in grado di identificare univocamente il dovuto (ad esempio la targa per il bollo auto o il numero del verbale per una multa). Il PSP richiede in tempo reale all'Ente creditore lo IUUV associato al dovuto e l'importo aggiornato. Il modello 4 è definito spontaneo perché può essere attivato autonomamente dall'utente senza che questi abbia ricevuto preventivamente un Avviso di pagamento dall'Ente con il relativo codice IUUV, o anche se lo abbia smarrito. Completato il pagamento, il PSP genera e rilascia all'utente la Ricevuta Telematica, che viene inviata anche all'Ente creditore per sua conservazione secondo norma.

### **PagoPa poste**

Per pagare con PagoPA alle Poste, si può utilizzare il bollettino postale che viene integrato negli avvisi da parte dell'amministrazione, accedendo poi con SPID ai servizi [Poste online](#).

### **PagoPa in tabaccheria**

In tabaccheria si potrà pagare presentando il bollettino: l'esercente utilizzerà un lettore di QR Code per evincere i dati necessari.

### **PagoPa in banca**

Allo stesso modo anche allo sportello della banca bisognerà portare il bollettino e mostrare il QR Code. Invece, è possibile anche pagare agli sportelli ATM grazie al circuito CBILL, selezionabile dal menù.